

LICEO STATALE "TITO LIVIO" - MARTINA FRANCA
Prot. 0007302 del 15/05/2025
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017)

CLASSE 5^A SEZ. B

LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2024/25

*Questo documento si compone di 66 pagine (compresa la presente)
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 del Liceo Statale "Tito Livio" di Martina Franca
deve intendersi come parte integrante di questo documento*

Sommario

PARTE 1: Informazioni generali sul percorso degli studi e sulla classe

- 1.1 *Mission* e profilo generale dello studente in uscita
- 1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico
- 1.3 Piano di studi
- 1.4 Presentazione della classe
- 1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe
- 1.6 Didattica Orientativa
- 1.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
- 1.8 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL
- 1.9 Recupero e potenziamento
- 1.10 Attività integrative ed extracurricolari
- 1.11 Criteri e strumenti di valutazione
- 1.12 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti disciplinari

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

Scheda disciplinare

Scheda Educazione Civica

PARTE 3: ALLEGATI

- Allegato 1: Composizione della classe
- Allegato 2.1: Rubriche di valutazione: I Prova
- Allegato 2.2: Rubriche di valutazione: II Prova
- Allegato 2.3: Rubriche di valutazione: Educazione civica
- Allegato 3: Simulazione di I prova scritta (Facoltativo)
- Allegato 4: Simulazione di II prova scritta (Facoltativo)

PARTE 1: INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DEGLI STUDI E SULLA CLASSE

1.1 Mission e profilo generale dello studente in uscita

Il Liceo "Tito Livio" di Martina Franca è caratterizzato da una costante ricerca di integrazione tra la sua illustre tradizione culturale, radicata nel territorio, e l'insieme dei processi di innovazione tecnologica e sociale della società contemporanea che hanno generato cambiamenti nel modo di apprendere e comunicare delle nuove generazioni. In altri termini, un'idea di una scuola che, continuando a promuovere e valorizzare il proprio modello formativo di *"licealità"*, in cui si riconosce la perenne attualità dell'*humanitas* classica, si impegna a favorire la crescita integrale degli studenti affinché, oltre a raggiungere il successo scolastico, siano in grado di entrare nella realtà degli studi superiori e del lavoro con gli strumenti fondamentali per viverla in una dimensione internazionale.

Il piano triennale dell'offerta formativa, quindi, si sviluppa intorno a quattro punti fondamentali, vere e proprie **idee guida** alla base della progettazione e gestione delle attività formative:

1. potenziamento della **dimensione europea e interculturale**;
2. promozione della **innovazione digitale** e dell'uso di mediatori comunicativi e operativi multimediali a supporto degli apprendimenti, dello studio e della ricerca;
3. potenziamento delle competenze chiave per promuovere la **cittadinanza attiva e democratica** con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, e all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà;
4. innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e valorizzazione del **merito** e dei **talenti**.

Rispetto a un orizzonte formativo così ampio, a conclusione del suo percorso di studi, lo studente del Tito Livio dovrà:

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
Area metodologica	M1	Saper gestire la propria attività di studio in modo autonomo e flessibile, applicando strategie efficaci per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.
	M2	Saper valutare la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	M3	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	A1	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	A2	Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
	A3	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	L1	Padroneggiare pienamente la lingua italiana
	L2	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	L3	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	L4	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
	L5	Saper comunicare in altre due lingue straniere in modo corrispondente, rispettivamente ai livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
Area storico umanistica	U1	Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
	U2	Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	U3	Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	U4	Padroneggiare - con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
	U5	Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
	U6	Saper valutare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea anche nel confronto con tradizioni e culture di altri popoli.
	U7	Saper valutare il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo con gli strumenti della tutela e della conservazione.
	U8	Collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
	U9	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
	U10	Saper valutare gli elementi essenziali e distintivi della Cultura e della Civiltà dei Paesi di cui si studiano le Lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	S1	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	S2	Padroneggiare i contenuti fondamentali, le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
	S3	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
	S4	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico

- ✓ acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico
- ✓ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

1.3 Piano di studi

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

(*) con Informatica al primo biennio; (**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

La disciplina STORIA è la Disciplina non linguistica (DNL) insegnata con metodologia CLIL

La formulazione dell'orario settimanale di ciascuna classe soggiace ai seguenti criteri generali:

- l'orario delle lezioni è formulato prioritariamente per favorire l'apprendimento degli studenti;
- distribuzione razionale delle varie discipline;
- permanenza della stessa disciplina per non più di due ore consecutive

L'orario è articolato dal lunedì al sabato con:

- inizio delle lezioni alle ore 8:00;
- durata dell'ora di lezione: 60 minuti;
- conclusione delle lezioni alle ore 13:00.

1.4 Presentazione della classe

Numero totale	Provenienti da altra classe o Istituto
19	//

Variazioni nel triennio	III ANNO – 2022/23	IV ANNO – 2023/24	V ANNO – 2024/25
numero totale	19	19	19
variazioni in ingresso rispetto l'a. s. prec. (alunni provenienti da altra classe/istituto)	//	//	//

Profilo della Classe e richiami sulle principali attività svolte – obiettivi medi raggiunti in termini di competenze generali e trasversa

La classe 5B scientifico, attualmente composta da 19 alunni, si presenta come un gruppo equilibrato, composto da ragazzi rispettosi delle regole, collaborativi e corretti nei rapporti interpersonali, sia tra pari che con i docenti. Il comportamento degli alunni è stato in tutto il percorso liceale nel complesso molto positivo e ha contribuito a creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento, anche grazie al fatto che la classe ha mantenuto inalterata la sua composizione nell'arco del triennio ed è stata caratterizzata da una continuità didattica in quasi tutte le discipline, tranne per quanto riguarda l'insegnamento della lingua e cultura inglese e delle scienze naturali, dove peraltro gli alunni hanno dimostrato in quest'ultimo anno rapida capacità di adattamento.

Dal punto di vista del profitto, il livello generale della classe è da considerarsi medio, con una distribuzione abbastanza omogenea: un numero ristretto di alunni ha raggiunto risultati anche di eccellenza, soprattutto nelle discipline di indirizzo, grazie ad un impegno costante e a solide competenze disciplinari; la maggior parte della classe si colloca in una fascia di profitto medio-alto, dimostrando un livello di preparazione complessivamente adeguato ed una partecipazione regolare, anche se caratterizzata da atteggiamenti non decisamente propositivi e con risultati non sempre adeguati alle loro reali capacità. Solo pochi studenti presentano qualche difficoltà in termini di conoscenze e competenze acquisite, legate a lacune pregresse e ad un metodo di studio non sempre efficace ma soprattutto discontinuo.

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato con serietà alle attività previste, inclusi i percorsi di preparazione all'Esame di Stato, le simulazioni proposte, il percorso PCTO, la didattica orientativa, mostrando in generale senso di responsabilità e capacità di lavorare in autonomia e in gruppo. Le competenze acquisite consentono alla maggior parte degli studenti di affrontare con consapevolezza il percorso conclusivo del ciclo di studi.

In sintesi, il gruppo classe ha raggiunto un buon livello di maturazione personale e scolastica, coerente con gli obiettivi del percorso liceale, ed è, in generale, pronto ad affrontare le sfide future, sia in ambito universitario che professionale.

L'elenco degli studenti della classe è riportato nell'**Allegato 1** al presente documento, allegato che non viene pubblicato nell'albo on line del liceo a tutela della riservatezza dei dati personali degli studenti.

1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe

Componente	Disciplina	Funzione	Continuità / variazione rispetto al III ANNO	Continuità / variazione rispetto al IV ANNO
Prof. Giuseppe Semeraro	Dirigente Scolastico	Presidente CdC	continuità	continuità
Prof.ssa Maria Pasquina Stella Laterza	Lingua e letteratura latina	coordinatrice CdC	continuità	continuità
Prof.ssa Roberta Maria Cardone	Lingua e letteratura italiana	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Oriana Murana	Filosofia Storia (DNL in lingua inglese con metodologia CLIL)	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Maria Colucci	Matematica	componente	continuità	continuità
Prof. Simone Stefanelli	Fisica	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Maria Lodeserto	Disegno e storia dell'arte	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Lucia Martini	Lingua e cultura inglese	componente	variazione	variazione
Prof.ssa Lorena Lotta	Scienze naturali	componente	variazione	variazione
Prof. Umberto Maggiore	Scienze motorie e sp9ossrtive	componente	variazione	continuità
Prof.ssa Annunziata Russo	Religione	componente	variazione	continuità
Prof. Eugenio Digiorgio	Educazione civica	componente	variazione	continuità
Componente Studenti <i>(lettere iniziali)</i>				
A.L.		C.T.		
Componente Genitori <i>(lettere iniziali)</i>				
A.A.		R.S.		

1.6 Didattica Orientativa

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Nel Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea (*Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328*), si forniscono le seguenti Linee Guida:

1. Moduli curriculari di orientamento (30 ore annuali interdisciplinari) da svolgersi esclusivamente in orario curricolare, seguendo lo schema adottato dal Collegio docenti con delibera n. 24 del 22 novembre 2023 e di seguito riportato nella **Tabella 1**. I CdC sono poi stati liberi di declinare le attività come hanno ritenuto più opportuno e come riportato nella **Tabella 2**

2. E-Portfolio orientativo personale delle competenze (comprensivo di Capolavoro) da compilare sulla Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, sotto la guida del docente tutor incaricato

Tabella 1

Anno di corso	Attività orientativa	Monte ore	Totale per anno
Quinto anno	Formazione generale (novità legate alla normativa sull'orientamento + piattaforma Unica a cura del Tutor)	4 ore	30 ore
	Orientamento Attivo e/o seminari	15 ore (orientamento attivo) e/o 12 (seminari universitari)	
	Almadiploma	3 ore	
	Didattica Orientativa*	In misura tale da coprire le restanti ore	

*Attività organizzate dalla Scuola con valenza orientativa

Tabella 2

Attività	N. ore
Incontro con AVIS per donazione del sangue	1
Incontro con la Marina Militare	1
Incontro di sensibilizzazione al Servizio Civile	1
Salone dello Studente	6
Viaggio di istruzione (Austria e Praga)	25
Giochi della Chimica	2
Incontro con il prof. Lenoci (economia finanziaria)	2
Incontro con la Serveco	1
Incontro con l'associazione "Rompiamo il silenzio" contro la violenza di genere	1,5
Preparativi per la Notte della Scienza	1
Preparativi per la Notte della Scienza	1
Preparazione attività per la notte della scienza	1
Giorno del ricordo	1
Olimpiadi di Fisica	2
Start up (assemblea di Istituto)	2
Giornata della memoria	2
Campionati di scienze naturali	1
Modulo di orientamento: aggiornamento sezione competenze su Unica. I ragazzi impegnati nello scorso anno in esperienze di mobilità sono informati sulle novità della normativa e sulle funzionalità della piattaforma Unica	1
Incontro con il Politecnico di Bari	1
Modulo di orientamento: aggiornamento area competenze. Riflessioni sul capolavoro	1

*Si precisa che alla data di redazione del documento sono state svolte 2 ore di formazione a cura del tutor dell'orientamento rispetto alle 4 previste, che saranno svolte entro il 31 maggio.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento: 100 ore

Percorsi attivati per ciascun anno di corso:

3° anno (51 ore)	
Nome progetto:	<i>Art and science across Italy</i>
Tutor interno:	prof. Stefanelli Simone
Ente esterno:	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)
Breve descrizione progetto:	Il Progetto ha previsto un fitto programma di eventi nazionali e locali (online) con i quali sono state “raccontate la Scienza e l'Arte”. Sono stati inoltre proposti film, documentari e spettacoli teatrali, visite guidate nei laboratori del CERN e dell'INFN e interviste a protagonisti di questi due mondi. In una seconda fase si è svolto il “Campionato Nazionale” di Art and science, articolato in 4 sfide individuali: 1) fotografare la Scienza; 2) Filmare la Scienza; 3) narrare la Scienza; 4) raccontare la Scienza.
4° anno (34 ore)	
Nome progetto:	Orientamento in uscita
Tutor interno:	prof. Stefanelli Simone
Ente esterno:	AlmaDiploma Università del Salento
Breve descrizione progetto:	Attività di presentazione dei corsi universitari Corsi di Orientamento Attivo (PNRR) Informazioni sui Test di ammissione ai corsi universitari Compilazione del questionario <i>Almaorientati</i> Compilazione del <i>curriculum vitae</i> con pubblicazione sul sito <i>Almadiploma</i>
5° anno (15 ore)	
Nome progetto:	Orientamento in uscita
Tutor interno:	prof. Stefanelli Simone
Breve descrizione progetto:	Attività di presentazione dei corsi universitari. Salone dello Studente a Bari Informazioni sui Test di ammissione ai corsi universitari Conoscenza del territorio e dei suoi cambiamenti economici e culturali. Aggiornamento del <i>curriculum vitae</i> sul sito <i>Almadiploma</i>

1.7 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL

Dati generali

Docente titolare Prof.ssa <u>Oriana Murana</u>				
Disciplina: STORIA		Lingua veicolare: Inglese		
Stima ore totali annue: 12		Opzione didattica CLIL		
		☐ oltre il 50%	☐ 20%-50%	☒ 10%-20%
		☐ mediata		

Argomenti trattati

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL :

- Ø Ø The development of mass-producing society
- Ø The Roaring Twenties
- Ø The Great Depression
- Ø The Wall Street Crash
- Ø Roosevelt and The New Deal
- Ø The Cold War*
- Ø The European Union*

2 (*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

2.1 Recupero e potenziamento

- ✓ Corsi di recupero
- ✓ Sportello didattico
- ☐ Pausa Didattica
- ☐ Percorsi di compensazione

2.2 Attività integrative ed extracurricolari

- ☐ Sportello di ascolto
- ☐ Olimpiadi di Italiano 2025
- ✓ Campionati di Scienze Naturali
- ✓ Giochi della Chimica
- ☐ Partecipazione a *Certamina* di livello regionale e nazionale (precisare quale)
- ☐ Certificazioni linguistiche di Francese (specificare livello)
- ✓ Certificazioni linguistiche di Inglese (specificare livello)

- ☐ Certificazioni linguistiche di Tedesco (specificare livello)
- ☐ Giochi di Archimede
- ✓ Campionati di Fisica
- ☐ Giochi a squadre di Matematica (Fase provinciale)
- ☐ Memoria e ricerca storica
- ☐ La Notte Nazionale del Liceo Classico
- ✓ La Notte della Scienza
- ☐ Torneo di Pallavolo e corsa campestre
- ✓ ICDL
- ☐ Campionati di scacchi a scuola

ALTRE ATTIVITÀ/ NOTE

Viaggio d'istruzione a Praga

Spettacolo teatrale "U' parrinu" (dedicato alla figura di Don Pino Puglisi)

2.3 Criteri di valutazione

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti fattori:

- media dei voti conseguiti nelle diverse prove
- impegno scolastico e domestico
- abilità specifiche disciplinari
- abilità metacognitive (metodo di studio, uso di strategie cognitive, memoria)
- competenze acquisite
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Considerato che il voto, in fase di scrutinio intermedio e finale, deve essere espressione di sintesi valutativa, è necessario che esso sia anche la sintesi di tipologie molteplici e forme diverse di verifica adeguate tutte alle strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari.

Ai sensi della C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 il Collegio dei Docenti ha approvato per tutte le classi la seguente tabella generale di corrispondenza tra voti e livelli dei risultati di apprendimento raggiunti.

LIVELLO		INDICATORI/DESCRITTORI		Voto in decimi
Livello base non raggiunto	gravemente insufficiente	IMPEGNO	nullo; inconsistente; gravemente insufficiente	1 - 3
		CONOSCENZE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	nulle; assolutamente inefficaci; gravemente insufficienti	
		COMPETENZE	nulle; assolutamente inadeguate; gravemente insufficienti	
	insufficiente	IMPEGNO	scarso e/o occasionale; insufficiente	4
		CONOSCENZE	scarse; scarse e disorganiche; insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	scarse; incerte e poco sviluppate; insufficienti	

		ABILITÀ METACOGNITIVE	scarse; disorganizzate e inefficaci; inefficaci	
		COMPETENZE	scarse; scadenti e poco sviluppate; insufficienti	
	mediocre	IMPEGNO	superficiale; incostante; non sufficiente	5
		CONOSCENZE	superficiali; frammentarie, lacunose; incomplete e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	parziali e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	poco organizzate e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
Livello base	sufficiente	COMPETENZE	incerte e non sufficienti; non del tutto organiche e coerenti; non sufficienti	6
		IMPEGNO	regolare, mirato all'essenziale; regolare; sufficiente	
		CONOSCENZE	essenziali; adeguate, pur con qualche lacuna; globalmente sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	essenziali, ma adeguate; complessivamente sviluppate; sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	globalmente organizzate; complessivamente efficaci; sufficienti	
Livello Intermedio	discreto	COMPETENZE	globalmente organiche e coerenti; coerenti e complessivamente efficaci; sufficienti	7
		IMPEGNO	regolare e costante	
		CONOSCENZE	complete; adeguate e complete	
		ABILITÀ SPECIFICHE	adeguate e sicure; ben sviluppate	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci; efficaci e valide	
	buono	COMPETENZE	ben sviluppate e coerenti; organiche ed efficaci	8
		IMPEGNO	costante e sistematico	
		CONOSCENZE	complete ed esaurienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure e precise; ben sviluppate e sicure	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, valide e consapevoli	
Livello Avanzato	ottimo	COMPETENZE	strutturate ed efficaci; strutturate e sicure	9
		IMPEGNO	assiduo e approfondito	
		CONOSCENZE	complete, accurate e approfondite	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, ben sviluppate e autonome	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, sicure e autonome	
	eccellente	COMPETENZE	strutturate, sicure ed efficaci	10
		IMPEGNO	assiduo, sistematico e approfondito	
		CONOSCENZE	complete, approfondite e ampie	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, precise, ben sviluppate e autonome	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	sicure, efficaci e consapevolmente attivate	
		COMPETENZE	strutturate, efficaci e autonome	

Griglie di valutazione specifiche per disciplina sono state elaborate in sede dipartimentale.

2.3.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In sede di assegnazione del voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore, il Consiglio di classe valuta la condotta generale dello studente, facendo riferimento ai seguenti indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 24 del del 03 dicembre 2024.

Griglia di valutazione del comportamento nello scrutinio finale delle classi del TRIENNIO – a.s. 2024/25					
INDICATORI			DESCRITTORI		PUNTEGGIO
			ore di assenza		
			classi LL, LS, LSU	classi LC	
1	Frequenza (assenze; ritardi trattati secondo i criteri del credito scolastico*)	Scrutinio trimestrale	oltre 49	oltre 50	1
			42-49	43-50	2
			34-41	35-42	3
			26-33	27-34	4
			0-25	0-26	5
		Scrutinio finale	oltre 150	oltre 152	1
			126-150	128-152	2
			101-125	103-127	3
			76-100	78-102	4
			0-75	0-77	5
2	Rispetto del Regolamento d’istituto (sanzioni disciplinari,annotazioni scritte, richiami verbali)	Sanzioni con allontanamento dalla scuola peroltre 15 giorni		2	
		Sanzioni con allontanamento dalla scuola per meno di 6 giorni ovvero sanzioni lievi conrecidiva		4	
		Atteggiamento sostanzialmente corretto pur in presenza di qualche richiamo verbale o di una sola sanzione lieve riguardante il rispetto del Regolamento d’Istituto		6	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; atteggiamento improntato al responsabile rispetto delle regole		8	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; rispetto delle regole consapevole, scrupoloso e costruttivo		10	
3	Atteggiamento nella relazione con i compagni eil personale scolastico	Indifferente		1	
		Poco partecipe		2	
		Disponibile ma superficiale		3	
		Positivo		4	
		Propositivo e collaborativo		5	
4	Partecipazione alle attività scolastiche (attenzione, coinvolgimento,senso di responsabilità)	Mediocre		1	
		Sufficiente		2	
		Discreta		3	
		Buona		4	
		Ottima		5	
5	Gestione dei doveri scolastici (regolarità nelle giustifiche; puntualità nello svolgimento del lavoro domestico; rispetto degli ambienti e delle suppellettili)	Discontinuo		1	
		Essenziale		2	
		Accettabile		3	
		Attento		4	
		Scrupoloso		5	
	PCTO (comportamento dellostudente	Disinteressato		1	
		Discontinuo		2	

6	durante l'attività di alternanza, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno)	Disponibile	3
		Attivo	4
		Attivo e propositivo	5
Somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore			S =

Valore di S	$S \leq 17$	$18 \leq S \leq 21$	$22 \leq S \leq 24$	$25 \leq S \leq 28$	$29 \leq S \leq 31$	$32 \leq S \leq 35$
Voto	5**	6	7	8	9	10

6 *ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

** Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009 e dell'art. 5 del D.M. 5/2009, l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento presuppone: a) l'avvenuta irrogazione di una sanzione disciplinare che abbia comportato un allontanamento di almeno 15 giorni dall'Istituzione scolastica; b) la mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti, dopo la sanzione, nel comportamento dello studente interessato, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione; c) un'adeguata motivazione a verbale in sede di scrutinio.

2.3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito in quantesimi sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Bande di Oscillazione di cui all'Allegato A del D. Lgs. 62/2017 art. 15			
MEDIA M	Punti classe III	Punti classe IV	Punti classe V
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Premesso che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 15, co. 2 bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150 e riprese nell'art. 11 dell'O. M. n. 67 del 31.03.2025: [...] **“il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”**.

- Se il voto di comportamento è inferiore a nove decimi si procede all'attribuzione del credito considerando il minimo della banda di riferimento;
- Se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi si utilizzeranno i criteri per l'attribuzione del credito scolastico (delibera n. 12 del 19.09.2024 del Collegio di Docenti)

**Criteri per l'assegnazione del punteggio massimo di credito scolastico
all'interno della competente banda di oscillazione per tutti gli studenti del triennio
a.s. 2024/25**

Media dei voti	Determinazione del punteggio nello scrutinio finale di giugno
≥ 0,50	Sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione
< 0,50	Per medie dei voti comprese nella fascia 6,00-8,00 sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione di riferimento soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 dei seguenti 4 requisiti: a) assiduità della frequenza attestata da un numero di assenze non superiore a 80 ore (solo per il Liceo Classico: 81 ore);¹ b) valutazione complessivamente positiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo; c) valutazione positiva delle attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; d) assenza di sanzioni relative al rispetto del Regolamento d'Istituto. <i>Per medie dei voti comprese nella fascia 8,01-10,00 sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione soltanto in caso di sussistenza di almeno 2 degli anzidetti 4 requisiti.</i>

6 ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

2.4 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti

Si rimanda alle indicazioni specifiche nelle schede per insegnamenti

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA ITALIANO	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE CARDONE ROBERTA	Ore settimanali: 4	Ore totali annue (stima):127

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

La programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per principali autori e generi letterari inseriti nei rispettivi contesti storico-culturali, nell'ordine cronologico. L'attività didattica è stata centrata sul pensiero, poetica, temi fondamentali e principali opere degli autori. Sono state proposte letture in prosa e in versi e strumenti fondamentali per l'analisi linguistica, stilistica e retorica.

La letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi

· Leopardi: il primo dei moderni

L'aderenza al "vero" nella letteratura europea del secondo Ottocento: · Realismo, Naturalismo francese e Verismo di Verga.

La crisi dell'artista e della sua funzione nella società moderna: · La lirica tra simbolismo e allegoria in Baudelaire

· Simbolismo e Decadentismo. Pascoli e D'Annunzio

La scomposizione delle forme del romanzo tra secondo Ottocento e Novecento:
Pirandello e Svevo*

Panorama lirico dell'età contemporanea:

· Avanguardie

· Crepuscolari e Futuristi. Ungaretti* Montale*

Letture di testi per l'educazione civica: Elsa Morante, Primo Levi, Eugenio Montale

· Conoscenze dei nuclei concettuali fondanti della cantica del *Paradiso* attraverso la lettura e analisi dei seguenti canti : CANTI I, III, VI, XI, XVII*, XXXIII*

PROVE SCRITTE ELABORATI DI AMBITO LETTERARIO; SOCIALE; STORICO; SCIENTIFICO: ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO, IN PROSA O IN VERSI; ANALISI DI UN TESTO NON LETTERARIO; ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO; RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TESTI di adozione: Terrile A., Biglia P., Terrile C., Zefiro, Giacomo Leopardi, volume 3, La seconda metà dell'Ottocento, volume 4.1, Il Novecento e gli anni duemila, 4.2.

-DANTE, *La Divina Commedia*, edizione a scelta degli studenti

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☒ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Tutti gli studenti hanno partecipato alla attività didattica e hanno contribuito quotidianamente al proficuo dialogo educativo e culturale, dimostrando capacità di ascolto, manifestando fiducia nel ruolo della docente e affidandosi alla sua guida per l'apprendimento dei contenuti disciplinari. Tali qualità lodevoli sul piano scolastico hanno visto, però, un discreto numero di studenti più propenso all'ascolto passivo e ad una partecipazione talvolta circoscritta all'esposizione dei contributi disciplinari oggetto di studio, mentre altri hanno dimostrato una maggiore capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti proposti rispetto alla richiesta della docente di sviluppare competenze atte a stabilire interferenze tra discipline o tra conoscenze personali e contenuti scolastici. Nel complesso si può ritenere che siano stati raggiunti gli obiettivi medi specifici della disciplina per quanto riguarda la conoscenza organica dei tratti fondamentali degli argomenti trattati; dei linguaggi specifici in modo sufficientemente appropriato; delle caratteristiche fondamentali dei periodi storico-culturali. Per quanto riguarda le competenze nell'analisi contenutistica, linguistica, stilistica dei testi in versi e in prosa letterari e non; nella produzione scritta delle varie tipologie testuali, gli studenti hanno progressivamente, nel corso degli anni, sviluppato competenze adeguate a livelli differenti, in cui si riflettono abilità logico-linguistiche più o meno sicure. Pertanto alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi nello scritto e nell'orale a livello ottimo, dando prova del loro solido metodo di studio e di buone o ottime competenze linguistiche; un gruppo ha raggiunto tali obiettivi attestandosi su livelli discreti o buoni, mentre pochi altri, per conoscenze e competenze acquisite, si attestano su livelli sufficienti.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA E LETTERATURA LATINA	☐ CLIL ☒ NON CLIL
DOCENTE: LATERZA MARIA P. STELLA	Ore settimanali: 3 Ore totali annue (stima): 99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Letteratura: disegno storico della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., con i principali generi e autori:

- l'epica: Lucano
- il romanzo: Petronio ed Apuleio*
- la storiografia: Tacito
- la filosofia: Seneca ed Agostino*
- la scienza: Plinio il Vecchio
- l'oratoria: Seneca, Tacito, Quintiliano
- la poesia: Fedro, Giovenale, Marziale

Testo in adozione: Bettini, *Homo sum, civis sum*, vol. 3 (l'età imperiale), Sansoni per la scuola

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

(*) si precisa che la programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per principali autori e generi letterari inseriti nei rispettivi contesti storico-culturali.

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: - o CLIL ☒ Flipped Classroom - o EAS - o IBL/CBL/PBL - o Coding - o Didattica immersiva - o E-Learning ☐ Altro/i (specificare): 	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☒ Elaborato individuale ☒ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testi di adozione ☒ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☒ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoletta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Tutti gli alunni, pur con differenti livelli di padronanza dei contenuti disciplinari e di capacità espositive e rielaborative fanno:

1. individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati
2. collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo
3. ricercare e delineare le questioni ricorrenti della riflessione umana nel periodo studiato
4. recepire l'attualità di specifiche problematiche
5. organizzare un discorso pertinente e chiaro
6. avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali

SCHEDA DISCIPLINARE

SCHEDA DISCIPLINARE		
MATERIA MATEMATICA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE COLUCCI MARIA	Ore settimanali: 4h	Ore totali annue (stima): 111

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

- Funzioni: proprietà, operazioni.
- Limiti di funzioni. Funzioni continue.
- Successioni, progressioni
- Derivate e differenziali - Definizioni e significato geometrico
- Calcolo differenziale: regole di derivazione e relativi teoremi
- Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange
- Applicazione delle derivate al trattamento di forme indeterminate
- Derivate e Studio di funzione: massimi e minimi, punti di flesso, punti di non derivabilità di una funzione
- Primitiva di una funzione e operatore integrale
- Elementi di calcolo integrale (integrali immediati e risolvibili per sostituzione e per parti; integrali di funzioni razionali)
- Integrali definiti. Teorema della media. Calcolo di aree e volumi. (*)

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☒ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ○ CLIL ○ Flipped Classroom ○ EAS ○ IBL/CBL/PBL ○ Coding ○ Didattica immersiva ○ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): 	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☒ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☒ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare):	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☒ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ☐ Tavoleta grafica ☒ Piattaforma GSuite ☒ Argo DidUP

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La programmazione è stata svolta rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni e le loro conoscenze, in particolar modo, la loro curiosità, che per alcuni spesso necessitava di tempi più dilatati e di ulteriori approfondimenti. In taluni casi è stata la stessa curiosità dei ragazzi a spingere verso l'approfondimento di alcuni argomenti.

La classe ha mostrato ampio interesse e buona partecipazione al dialogo educativo pur nella diversità dei livelli di acquisizione dei contenuti, nonché di sviluppo delle capacità critiche e delle competenze comunicative e ha conseguito i seguenti obiettivi:

- Determinare il campo di definizione di una funzione;
- Studiare e rappresentare funzioni deducibili da funzioni elementari studiate negli anni precedenti;
- Calcolare i limiti delle funzioni continue;
- Conoscere i teoremi fondamentali delle funzioni continue.
- Definire, interpretare geometricamente e calcolare la derivata di una funzione
- Enunciare e dimostrare i teoremi del calcolo differenziale
- Definire, interpretare geometricamente e calcolare il differenziale di una funzione
- Calcolare e rappresentare i punti estremanti di una funzione
- Risolvere forme indeterminate con i Teoremi di De L'Hopital
- Gestire lo studio di una funzione e fornire la corretta rappresentazione grafica
- Definire la funzione integrale e la funzione primitiva
- Calcolare la primitiva di una funzione con i vari metodi presentati
- Enunciare e dimostrare i teoremi relativi
- Calcolare lunghezza, volumi ed aree con il calcolo integrale
- Conoscenza dei teoremi, dei metodi e delle tecniche da adoperare
- Chiarezza di pensiero e di esposizione
- Sinteticità nell'esposizione

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: <u>FISICA</u>	CLIL NON CLIL	
DOCENTE: <u>SIMONE STEFANELLI</u>	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): < 95

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Elettromagnetismo:

- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- La corrente elettrica continua
- Il campo magnetico
- Induzione elettromagnetica
- Corrente alternata
- Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Relatività:

- Relatività ristretta
- La geometria dello spaziotempo e la relatività generale (*)

Dalla Fisica classica alla Fisica Moderna:

- Esperimenti che hanno messo in crisi la Fisica classica: corpo nero, effetto fotoelettrico, effetto Compton, moto browniano (cenni) (*)
- Principio di indeterminazione di Heisenberg ed equazioni di Schrodinger (cenni) (*)

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☐ Lezione frontale ☐ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ○ CLIL ○ Flipped Classroom ○ EAS ○ IBL/CBL/PBL ○ Coding ○ Didattica immersiva ○ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): 	☐ Verifica scritta individuale in classe ☐ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☐ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

IN RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DELLA MATERIA RIASSUMO FINALITÀ ED OBIETTIVI.

FINALITÀ:

- RAPPORTO ATTIVO CON LA NATURA IN MODO CHE L'ATTENZIONE RIVOLTA AL MONDO NATURALE PONGA LE SUE BASI,

PRENDA I SUOI SPUNTI DAL PROGRAMMA SCOLASTICO E FUNGA DA PUNTO DI RIFERIMENTO PER UN DIVERSO RAPPORTO CON L'AMBIENTE NATURALE;

- COMPrensione DEI PROCEDIMENTI CARATTERISTICI DELL'INDAGINE SCIENTIFICA, DEL CONTINUO RAPPORTO TRA

COSTRUZIONE TEORICA E VERIFICA SPERIMENTALE, DELLE POTENZIALITÀ E DEI LIMITI DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE;

- CONSAPEVOLEZZA DELLE POSSIBILITÀ DI RIFERIRE A PRINCIPI UNITARI FENOMENI APPARENTEMENTE DIVERSI E DI

DISTINGUERE GLI ASPETTI DIFFERENTI DI FENOMENI APPARENTEMENTE SIMILI;

- PORTARE AD UNA CONOSCENZA ADEGUATA NON SOLO DELLE LEGGI CHE REGOLANO I FENOMENI NATURALI, MA ANCHE DEI METODI E DELLE TECNICHE CHE SI ADOPERANO PER SCOPRIRE.

OBIETTIVI:

- SVILUPPO DELLE ATTITUDINI A RIESAMINARE E A SISTEMARE LOGICAMENTE QUANTO È STATO VIA VIA CONOSCIUTO E

APPRESO;

- CORRETTA INTERPRETAZIONE, DESCRIZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI OGNI FENOMENO STUDIATO;
- CONOSCENZA DELLE LEGGI CHE REGOLANO I FENOMENI NATURALI;
- CONOSCENZA DEI METODI E DELLE TECNICHE CHE SI ADOPERANO PER SCOPRIRE;
- CHIAREZZA DI PENSIERO E DI ESPRESSIONE;
- SINTETICITÀ DELL'ESPOSIZIONE.

RISULTATI CONSEGUITI:

LA CLASSE SI ASSESTA SU UN LIVELLO MEDIO. UNA PICCOLA PARTE DELLA STESSA HA RAGGIUNTO COMPETENZE DI ALTO LIVELLO: NELLA COMPrensione DELLE SITUAZIONI PROPOSTE, INDIVIDUANDO DATI ED INTERPRETANDOLI; NELLA CONOSCENZA DEI CONCETTI PROPRI DELLA MATERIA E LORO UTILIZZO; NELLO SVILUPPO DI UN PROCESSO RISOLUTIVO IN MANIERA COERENTE, CORRETTA E COMPLETA; NELL'ARGOMENTARE E COMMENTARE UNA PARTICOLARE SITUAZIONE PRESA IN ESAME.

LA MAGGIORANZA DELLA CLASSE HA RAGGIUNTO DELLE BUONE COMPETENZE E CONOSCENZE. UN RISTRETTO NUMERO DI STUDENTI INVECE, AD OGGI, RAGGIUNGE GLI OBIETTIVI MINIMI.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA _____STORIA_____	☒ CLIL ☐ NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA ORIANA MURANA	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI**

- L'Europa della seconda metà dell'Ottocento: Inghilterra, Cina, Giappone
- La Situazione europea ed extra-europea di inizio 900
 - L'età dei nazionalismi. La società di massa. L'antisemitismo.
 - La Rivoluzione russa del 1905
 - L'imperialismo di USA e Giappone.
- Verso il Primo conflitto mondiale:
 - Imperialismo di Francia ed Inghilterra. I Giovani Turchi.
 - Il nuovo corso di Guglielmo II. Il Pangermanesimo. La WeltPolitik.
 - I conflitti che furono preludio della Prima guerra mondiale: l'Inghilterra dopo la regina Vittoria. Le 2 crisi marocchine. Le guerre balcaniche.
 - Dall'età giolittiana alla crisi dello Stato Liberale.
- La I guerra mondiale
- La nascita della Turchia
- La Rivoluzione Bolscevica
- Il Primo dopoguerra
 - La nascita dei totalitarismi
 - L'Italia fascista
 - La Germania dalla Repubblica di Weimar al Nazismo
 - Lo Stalinismo
 - La guerra civile spagnola
- La II guerra mondiale
- La Guerra Fredda* (CLIL)
 - Il lungo dopoguerra ed il mondo contemporaneo* Focus:M.L.King* (CLIL)
 - Ordine mondiale e sviluppo economico*
 - Est-Ovest negli anni Cinquanta-Sessanta*
- L'Italia repubblicana*
 - La crisi di fine anni Sessanta*
 - Il Terrorismo*
- Conflitti tra il mondo Occidentale ed il mondo arabo (questione Arabo-Palestinese, ecc.)*
- La II Repubblica in Italia*

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: 10/12):

- *The outbreak of WWI*
- *A Focus on Gandhi*
- *The Roaring Twenties*
- *The Great Depression*
- *The Wall Street Crash*
- *Roosevelt and The New Deal*
- *The Cold War**
- *M. L. KING**
- *The European Union**

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

**** La programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per eventi**

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: - o CLIL - o Flipped Classroom - o EAS - o IBL/CBL/PBL - o Coding - o Didattica immersiva - o E-Learning ☐ Altro/i (specificare): 	☐ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☒ Elaborato individuale ☒ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☒ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☒ Tablet ☒ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Un buon numero di alunni ha raggiunto un'ottima capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni storiche e non solo. Sa infatti adoperare con proprietà assai soddisfacente concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali, sapendo autonomamente riconoscere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, economici, sociali, culturali, religiosi, ambientali. Il tutto utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, atlanti storici e geografici, manuali. Essi hanno infine raggiunto una matura consapevolezza del concetto di cittadinanza attiva, nonché capacità di confronto, rispetto ed accoglienza.

Vi è poi una fascia, ampia, che, pur se non eccellente, ha raggiunto un buon livello sia nelle conoscenze che nelle competenze. Sa adoperare con buona proprietà concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. Anche questa fascia ha raggiunto una buona consapevolezza del concetto di cittadinanza attiva, nonché capacità di confronto, rispetto ed accoglienza.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA _____FILOSOFIA_____	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA ORIANA MURANA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima):99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI**

- Hegel
- La sinistra hegeliana
 - Feuerbach
 - Marx, Engels: il materialismo dialettico
- La reazione antihegeliana:
 - Schopenhauer, Kierkegaard
 - Il positivismo sociale. L'evoluzionismo.
 - Comte. Spencer.
- La reazione antipositivista: spiritualismo e Bergson
- La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia: Nietzsche, Freud
- I movimenti filosofici del 900 (cenni)
- Il pensiero politico: la scuola di Francoforte, Arendt
- L'Epistemologia: il Circolo di Vienna, Feyerabend, Khun
- K. Popper
- La Bioetica: un panorama generale*

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

** La programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per autori

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
X Lezione frontale X Discussione guidata ☐ Dimostrazione X Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ○ CLIL ○ Flipped Classroom ○ EAS ○ IBL/CBL/PBL ○ Coding ○ Didattica immersiva ○ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	☐ Verifica scritta individuale in classe X Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta X Elaborato individuale X Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): X Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame	X Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari X Testi di Consultazione X LIM ☐ Videoproiettori interattivi X Risorse dalla rete Internet X Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico X Tablet X PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

☐ Eventuali verifiche
supplementari (specificare):

☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Un ampio numero di alunni ha raggiunto una buona capacità di riconoscimento e utilizzo del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica (natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, stato). Questa fascia è in grado di definire e comprendere egregiamente termini e concetti; enucleare idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; riassumere le tesi fondamentali. Inoltre, sa individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi sistemi filosofici, avendo un'ottima comprensione delle differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. Vi è poi una fascia, più ampia, che ha comunque raggiunto un discreto livello più nelle conoscenze che nelle competenze. Con buoni risultati riconosce e utilizza il lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica. Se guidata, riesce infine a individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi sistemi filosofici.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA STRANIERA INGLESE	□ NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA LUCIA MARTINI	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA (**)

1. The Victorian Age (1837-1901); The early years of Victoria's reign. City life in Victorian Britain. The Victorian frame of mind. The Victorian compromise, Victorian prudery; The Victorian novel; Charles Dickens: life, poetics, features and themes; Hard Times, plot, structure, characters, themes; text analysis of The Definition of a Horse from Hard Times.
2. Late Victorian novels: an overview
3. New aesthetic theories. The Pre-Raphaelite brotherhood, Decadentism, Aestheticism in England and Europe: Walter Pater and the Aesthetic Movement.
4. Oscar Wilde's life; The Picture of Dorian Grey and the theme of beauty; text analysis of Dorian's Death – "I would give my soul"
5. History: The Edwardian Age and World War I; Modern Poetry: The War Poets: The Soldier by R. Brooke, Dulce and Decorum Est by W. Owen.
6. T. S. Eliot, life, works, poetics, main features of his art. The alienation of modern man: structure, themes, language, sources and style of The Waste Land: The Burial of the Dead (Incipit, Unreal City) text analysis.
7. Culture: a deep cultural crisis: the modern novel, new narrative techniques and the influence of Freud: free direct and indirect speech, interior monologue. James Joyce's life and literary production. Text analysis: Eveline and The Dead (extract "I think he died for me") from Dubliners,
8. (*) Virginia Woolf's life and works; moments of being, To The Lighthouse, plot, structure, characters, style and language. Text analysis of part III, chapter 13 "I've had my vision".
9. (*) The literature of social commitment: the dystopian novel; George Orwell and political dystopia; 1984
10. (*) The anger and absurd in drama: Samuel Beckett, Waiting for Godot, plot, structure, characters and themes. Text analysis of "Nothing to be done" from the beginning of the play (*)

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

(**) la programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per periodi storici e correnti letterarie

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
- Lezione frontale - Discussione guidata - Metodo induttivo - Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) - Communicative Language Teaching (CLT) - Grammar-Translation Method - Metodologie innovative proposte: - Flipped Classroom - Blended Learning	- Verifica scritta individuale in classe - Colloquio/interrogazione - Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) - Esercitazione scritta - Elaborato individuale - Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali - Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali - Simulazione prove d'esame - Eventuali verifiche supplementari	- Testi di adozione - Manuali e dizionari - Testi di Consultazione - LIM - Videoproiettori interattivi - Risorse dalla rete Internet - Applicazioni multimediali - Tablet - PC/Notebook in aula

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

RISULTATI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- APPROFONDIMENTO LINGUISTICO, ARRICCHIMENTO LESSICALE E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ PRODUTTIVE PRINCIPALMENTE ORALI.
- STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE CON RIFERIMENTI STORICI, CULTURALI E ARTISTICI DALL'ETA' VITTORIANA AL XX SECOLO. AUTORI RAPPRESENTATIVI E RELATIVA ANALISI DI BRANI TRATTI DALLE LORO OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE.

COMPETENZE

- CONSOLIDAMENTO DELL'USO DELLA LINGUA INGLESE PER APPRENDERE CONTENUTI SPECIFICI STORICO-LETTERARI.
- PRODUZIONE ORALE - COMPRENSIONE SCRITTA E ORALE. RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO B2 / B2+ PER UN RISTRETTO GRUPPO DI ALUNNI. LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE SI ATTESTA INTORNO AL LIVELLO B1+.
- PRODUZIONE ORALE: RIFERIRE, DESCRIVERE E ARGOMENTARE SU TEMI STORICO-LETTERARI.
- ANALISI E CONFRONTO DI TESTI LETTERARI INGLESI E ITALIANI.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI (GUIDATI)

SCHEDE DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE NATURALI	☐ CLIL ☒ NON CLIL
DOCENTE LORENA LOTTA	Ore settimanali: 3 Ore totali annue (stima): 99

LA PROGRAMMAZIONE NON È STATA SVILUPPATA PER NUCLEI TEMATICI MA PER MACROARGOMENTI

CHIMICA :

LA CHIMICA DEL CARBONIO

IDROCARBURI

I GRUPPI FUNZIONALI E I COMPOSTI ORGANICI

BIOCHIMICA:

LE BIOMOLECOLE

***METABOLISMO AUTOTROFO ED ETEROTROFO**

***BIOLOGIA MOLECOLARE**

ED CIVICA :

COMBUSTIBILI FOSSILI ED EFFETTO SERRA

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

SIMULAZIONE DELLA "CONFERENZA PER IL CLIMA"

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: o CLIL o Flipped Classroom o EAS o IBL/CBL/PBL o Coding o Didattica immersiva o E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☒ Elaborato individuale ☒ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare):	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☒ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe, da me conosciuta quest'anno, ha dovuto affrontare le difficoltà del cambio docente in una condizione delicata come quella dell'ultimo anno di scuola secondaria. Nel corso dei cinque anni il docente di scienze è stato cambiato più volte.

I rapporti sono stati sin dall'inizio sereni e proficui. A causa delle tante interruzioni del calendario scolastico, e del ritardo della nomina della supplenza (ad ottobre), la programmazione procede con moderato ritardo. Probabilmente non sarà possibile concludere tutti gli argomenti programmati nel curriculum verticale e pertanto in questo documento sono stati indicati solo quelli che si prevede di riuscire a trattare entro la fine dell'anno.

In generale la classe ha raggiunto un buon livello di conoscenze rispetto agli argomenti trattati e si è sempre mostrata partecipe e collaborativa. La maggioranza della classe ha attualmente raggiunto un livello intermedio-avanzato, solo un piccolo gruppo si attesta su un livello base-sufficiente e necessita di maggiori stimoli. In attesa delle ultime valutazioni la condizione generale si può considerare decisamente positiva.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE MARIA LODESERTO	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

La programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per movimenti artistici con i relativi autori.

DISEGNO

Il metodo progettuale
 Applicazioni progettuali sia in ambito architettonico che urbanistico
 Analisi di un progetto
 La progettazione: design d'interni
 Progettazione modulare per un ambiente di servizio.
 Disegno digitale con autocad

STORIA DELL'ARTE

Le tendenze postimpressionista
 P. Cezanne, V. van Gogh, P. Gauguin
Il Neoimpressionismo
 G. Seurat
L'Art Nouveau
La Secessione viennese
 Gustav Klimt
I fauves
 H. Matisse
 L'Espressionismo tedesco
 Il gruppo Die Brücke
 E. Munch
Il Novecento delle Avanguardie storiche
Il Cubismo
 P. Picasso
Il futurismo
 U. Boccioni, G. Balla
Il Dadaismo
 M. Duchamp
Il Surrealismo
 S. Dalì, R. Magritte
 L'Astrattismo
V. Kandinskij
Il Razionalismo in architettura
 Il Bauhaus
 W. Gropius
 Le Corbusier
L'architettura organica
 F.L. Wright
Architettura fascista
 G. Terragni
 M. Piacentini

Il Gruppo il Novecento

*La Metafisica

G.De Chirico

*L'arte Informale

*L'action painting: J. Pollock

*L' Informale in Italia: L. Fontana.

*La pop-art:

*Andy Warhol

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: - o CLIL - o Flipped Classroom - o EAS - o IBL/CBL/PBL - o Coding - o Didattica immersiva - o E-Learning	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☒ Esercitazione scritta ☒ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare):	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoleta grafica

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA Conoscenza

Conoscenza dei caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici studiati.

Consolidare la conoscenza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.

Competenze

Riconoscere le caratteristiche storico-artistiche e architettoniche del patrimonio figurativo europeo con eventuali riferimenti

all'arte extraeuropea

Acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico.

Imparare a comprendere , sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico

Capacità

Capacità di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.

Capacità di decodificazione della caratteristiche formali e simboliche dell'opera d'arte.

Capacità di svolgere osservazioni pertinenti e di elaborare criticamente gli argomenti trattati.

Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.

Essere in grado di utilizzare i principali sistemi di rappresentazione grafica, anche nel processo progettuale.

Acquisizione del metodo, verificabile mediante corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione dell'elaborato sia grafico che digitale.

Acquisizione di autonomia di lavoro in classe e a casa.

Capacità di visualizzazione spaziale.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE UMBERTO MAGGIORE	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

Modulo/unità/periodo	Contenuti specifici
Movimento	Forza, resistenza, velocità, articolarietà.
Linguaggio del corpo	Coordinationi oculo-manuali-podaliche in situazioni complesse; senso dell'equilibrio su superfici instabili e forme inclinate; linguaggio corporeo.
Gioco -sport	Miglioramento della tecnica specifica dei gesti sportivi rendendoli sempre più efficaci; miglioramento delle capacità tattiche del gioco (intelligenza tattica).
Salute e benessere	Criticare atteggiamenti devianti e comprendere il valore della sicurezza e tutela della salute. Acquisire un corretto stile di vita. Attuare comportamenti idonei a prevenire eventuali infortuni.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
Lezione frontale Lezione partecipata Metodo induttivo Lavoro di gruppo Discussione guidata Simulazione Altro/i (specificare): esercitazioni pratiche svolte partendo da un metodo globale di insegnamento, sino a passare ad esercitazioni di insegnamento sintetico fino a raggiungere quello analitico.	Colloquio Altro/i (specificare): verifiche pratiche sulle conoscenze, abilità e sulle competenze acquisite, attraverso valutazioni sulle capacità condizionali; sulle capacità senso-percettive, coordinative ed espressivo comunicative; sulle attività di gioco, gioco-sport, sport; sulla salute del corpo.	Risorse documentali su rete Audiovisivi Altro/i (specificare): tutte le attrezzature presenti nella palestra coperta del liceo "TITO LIVIO".

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICHE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

- Praticare attività motorie sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. Sapersi auto-valutare
- Produrre risposte motorie efficaci in base alle afferenze esteroceettive o propriocettive, anche in contesti particolarmente impegnativi
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.
- Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti facendo proprio un corretto stile di vita. Saper praticare alcune manovre relative al primo soccorso. Promuovere il rispetto dell'ambiente.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA IRC	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE ANNUNZIATA RUSSO	Ore settimanali: 1	Ore totali annue (stima): 30

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

- CONFRONTO FRA ETICA CONTEMPORANEA E ANTROPOLOGIA CRISTIANA
- LA MORALE CRISTIANA
- LA PERSONA
- LA DIGNITÀ DELLA PERSONA
- IL LAVORO (RIFERIMENTI AD AT E NT)
- LA BIOETICA*

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☒ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☒ Metodologie innovative proposte: - o CLIL - o Flipped Classroom - o EAS - o IBL/CBL/PBL - o Coding - o Didattica immersiva - o E-Learning ☒ Altro/i (specificare): 	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☒ Esercitazione scritta ☒ Elaborato individuale ☒ Elaborato da svolgere in gruppo ☒ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☒ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☒ Simulazione prove d'esame ☒ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☒ Altro/i (specificare): Discussione guidata	☒ Testi di adozione ☒ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☒ LIM ☒ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☒ Applicazioni multimediali ☒ Laboratorio linguistico ☒ Laboratorio informatico ☒ Laboratorio scientifico ☒ Tablet ☒ PC/Notebook in aula ☒ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☒ Tavoleta grafica ☒ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

LO STUDENTE È INCORAGGIATO A SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO ED UN PERSONALE PROGETTO DI VITA, RIFLETENDO SULLA PROPRIA IDENTITÀ, SUL VALORE DELLA PERSONA E SULLA SUA DIGNITÀ. INOLTRE, È IN GRADO DI APPROFONDIRE GLI INTERROGATIVI DI SENSO RILEVANTI, COGLIENDO L'INCIDENZA DEL CRISTIANESIMO NELLA STORIA E NELLA CULTURA DEL MONDO CONTEMPORANEO, NEL RAPPORTO FECONDO TRA FEDE E RAGIONE, RELIGIONE E SCIENZA.

Percorso trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (L.20 agosto 2019, n.92)

Tematica: CITTADINI DEMOCRATICI

Docente coordinatore Ed.
Civica

Prof. Digiorgio Eugenio

Nucleo concettuale	Competenze relative al nucleo concettuale	Disciplina/e coinvolta/e	N° ore	Contenuti disciplinari
Costituzione	Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	Storia	4	- Diritto/Dovere. Legalità. Le grandi ideologie del '900: Liberismo, marxismo, nazi-fascismo. - Dai 14 punti di Wilson all' ONU. La Comunità europea*La Dichiarazione dei Diritti Universali*
		Diritto	20	Politica, democrazia e forme di partecipazione L'ordinamento della Repubblica Le istituzioni dell'Unione europea. I trattati e i processi decisionali. La politica monetaria della BCE
	Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	Scienze	3	Trasformazioni di energia e impatto ambientale (combustibili fossili ed effetto serra). Riscaldamento globale (cambiamento climatico)
		Italiano	4	Lo specchio della democrazia: i giornalisti antiregime. Lo scrittore nell'era dell'atomica: impegno, disimpegno e astensione dell'intellettuale
		Filosofia	2	Hegel e Marx nella Costituzione Italiana
		Storia	2	La Banalità del male: riflessione sull'autorità dello stato e sui diritti su cui dovrebbe fondarsi

		IRC	1	Il concetto di "libertà", il suo significato a partire dal confronto con il testo della canzone di Giorgio Gaber
		Scienze	1	-Simulazione della conferenza per il clima
		IRC	2	L'Etica Contemporanea ed i suoi principi caratterizzanti

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

Cognome e nome	Firma
Semeraro Giuseppe	f.to

I docenti

Cognome e nome	Firma
Laterza Maria Pasquina Stella	f.to
Cardone Roberta Maria	f.to
Murana Oriana	f.to
Colucci Maria	f.to
Stefanelli Simone	f.to
Lodeserto Maria	f.to
Martini Lucia	f.to
Lotta Lorena	f.to
Maggiore Umberto	f.to
Russo Annunziata	f.to
Digiorgio Eugenio	f.to

I rappresentanti di classe

Cognome e nome	Firma
L. A.	f.to
T. C.	f.to
A. A. G.	f.to
S. R.	f.to

Martina Franca, 15 maggio 2025

Allegato 1

Composizione della classe

N°	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		

Allegato 2.1

STUDENTE/STUDENTESSA.....				
Classe:		Data:		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA				
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggi o attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
		Gravi errori grammaticali e di punteggi. che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	

		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10	
		Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente	9	
		Risponde alla consegna in modo preciso	8	
		Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente	7	
		Risponde alla consegna in modo essenziale	6	
		Risponde alla consegna in modo superficiale	5	
		Risponde alla consegna in modo parziale	4	
		Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto	3	
		Risponde alla consegna in modo scorretto	2	
		Non risponde alla consegna	1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita	10	
		Comprensione del testo piena e dettagliata	9	
		Comprensione del testo piena	8	
		Comprensione del testo corretta	7	
		Comprensione del testo accettabile	6	
		Comprensione del testo parziale	5	
		Comprensione del testo inadeguata	4	
		Comprensione del testo gravemente carente	3	
		Errata comprensione del testo	2	
		Mancata comprensione del testo	1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi	10	
		Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi	9	
		Analisi puntuale in buona parte degli elementi	8	
		Analisi soddisfacente degli elementi principali	7	
		Analisi degli elementi principali	6	
		Analisi parziale degli elementi	5	
		Analisi approssimativa degli elementi	4	
		Analisi insufficiente degli elementi	3	
		Analisi gravemente insufficiente degli elementi	2	
		Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10	
		L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9	
		L'interpretazione del testo è corretta	8	
		L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	7	
		L'interpretazione del testo è corretta nella sua essenzialità	6	
		L'interpretazione del testo è parzialmente corretta	5	
		L'interpretazione del testo è insufficiente	4	
		L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente	3	
		L'interpretazione del testo è errata	2	
		L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1	

TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10	
VOTO FINALE ARROTONDATO	

STUDENTE/STUDENTESSA

Classe:

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	

Indicatori specifici	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
		Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e punteggiatura efficace	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Alcuni errori di grammatica e punteggiatura	6	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata e frequenti errori nell'uso della punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata ed uso scorretto della punteggiatura	2	
		Frequenti errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e puntuali	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni corrette	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni nel complesso adeguate	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	
		Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	
		Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13	
		Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12	
		Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11	
		Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10	
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9	
		Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7	
	Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6	
	Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5	
	Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4	
	Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3	
	Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2	
	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta	12	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	11	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	10	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	9	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3	
Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2		
Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1		
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10			
VOTO FINALE ARROTONDATO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA				
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	

Indicatori specifici	sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
		Gravi errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pessime	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza del testo e coerenza del titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza del titolo pressoché complete	9	
		Testo pertinente e titolo coerente	8	
		Testo e titolo abbastanza coerenti	7	
		Essenziale pertinenza del testo e titolo accettabile	6	
		Non pienamente pertinenti il testo e il titolo	5	
		Poco coerenti il testo e il titolo	4	
		Poco pertinente il testo; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
		L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro e ordinato	12	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro	11	
		Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10	
		Elaborato sviluppato in modo nel complesso lineare	9	
		Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8	
		Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7	
		Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6	
		Elaborato sviluppato in modo disorganico	5	
		Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4	
		Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3	
		Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2	
		Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1	
	Correttezza e articolazione	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15	

delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14	
	Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13	
	Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e corretti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20			
VOTO FINALE ARROTONDATO			

Allegato 2.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	Livelli	Punti livello	Punti assegnati
COMPNDERE (per il biennio competenza M4) Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1	1-6	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	7-12	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3	13-18	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	4	19-24	
INDIVIDUARE (per il biennio competenza M3) Conoscere i concetti utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1	1-8	
	Conosce superficialmente i concetti utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2	9-16	

individuare la strategia più adatta.				
	Conosce i concetti utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3	17-24	
	Conosce e padroneggia i concetti utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	4	25-32	
<u>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</u> _ (per il biennio competenza M1) Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le tecniche e le procedure di calcolo adeguate ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	1	1-6	
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	7-12	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	3	13-18	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	4	19-24	
	<u>ARGOMENTARE</u> _(per il biennio competenze M2 e M4) Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva/deduttiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo/deduttivo la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva/deduttiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1	1-5
Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva/deduttiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		2	6-10	
Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva/deduttiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive/deduttive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.		3	11-15	
Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.		4	16-20	
		TOTALE PUNTEGGIO		
TOTALE PUNTEGGIO /10 _____				
TOTALE PUNTEGGIO /20 _____				

Allegato 2.3

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2023-2024	Obiettivo di processo 2.1 Progettazione di percorsi per le competenze chiave (materia di cittadinanza)	Gruppi di lavoro "Educazione civica"
		Strumenti

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE

Traguardi formativi da raggiungere				
Competenze	LIVELLI DI PADRONANZA			
	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
	p.1	p.2	p.3	p.4
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto del docente	L'alunno solitamente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne completa consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume responsabilità verso il lavoro, verso gli altri ed esercita influenza positiva sul gruppo

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza (Costituzione/Sviluppo sostenibile/cittadinanza digitale) negli argomenti studiati nelle diverse discipline	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Conoscenze sui temi proposti essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto dell'insegnante	Conoscenze sui temi proposti esaurienti, ben organizzate e recuperabili in modo autonomo.	Conoscenze complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
Analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali

Punteggio complessivo	1-3	4-6	7-9	10-12
Livello	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
VOTO	1-4,99	5,00-6,99	7,00-8,99	9,00-10

Allegato 3

Simulazione I prova scritta

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A 1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A 2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004,

pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più

bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B 2

MASSIMO RECALCATI, *Il complesso di Telemaco*

Lo psicanalista Massimo Recalcati si interroga in questo saggio sull'assenza del padre e sul cambiamento del suo ruolo nella società attuale.

Quello che qui nomino come "complesso di Telemaco" vuole essere un modo per accostare il nuovo disagio della giovinezza provando a dare una chiave di lettura inedita alla reazione tra genitori e figli in un tempo – quale il nostro – in cui [...] l'autorità simbolica del padre ha perso peso, si è eclissata, è irreversibilmente tramontata. La difficoltà dei padri a sostenere la propria funzione educativa e il conflitto tra le generazioni che ne deriva sono noti da tempo e non solo agli psicanalisti. I padri latitano, si sono eclissati o sono divenuti compagni di giochi dei loro figli. Tuttavia nuovi segnali, sempre più insistenti,

giungono dalla società civile, dal mondo della politica e della cultura, a rilanciare una *inedita e pressante domanda di padre*. Bisogna essere chiari: il mio punto di vista è che questa eclissi non indica una crisi provvisoria della funzione paterna destinata a lasciare il posto a un suo eventuale recupero. Rilanciare il tema del tramonto dell'*imago* paterna non significa rimpiangere il mito del padre-padrone. Personalmente non ho nessuna nostalgia per il *pater familias*. Il suo tempo è irreversibilmente finito, esaurito, scaduto. Il problema non è dunque come restaurarne l'antica e perduta potenza simbolica, ma piuttosto quello di interrogare ciò che resta del padre nel tempo della sua dissoluzione. [...] In tale contesto la figura di Telemaco mi appare un punto-luce. Essa mostra l'impossibilità di separare il movimento dell'ereditare – l'eredità è un movimento singolare e non un'acquisizione che avviene per diritto – dal riconoscimento del proprio essere figli. Senza questo riconoscimento non si dà alcuna filiazione simbolica possibile.

Il complesso di Telemaco è un rovesciamento del complesso di Edipo. Edipo viveva il proprio padre come un rivale, come un ostacolo sulla propria strada. I suoi crimini sono i peggiori dell'umanità: uccidere il padre e possedere sessualmente la madre. L'ombra della colpa cadrà su di lui e lo spingerà al gesto estremo di cavarsi gli occhi. Telemaco, invece, coi suoi occhi, guarda il mare, scruta l'orizzonte. [...] Se Edipo incarna la tragedia della trasgressione della Legge, Telemaco incarna quella dell'invocazione della Legge; egli prega affinché il padre ritorni dal mare ponendo in questo ritorno la speranza che vi sia ancora una giustizia giusta per Itaca. [...] Noi siamo nell'epoca del tramonto irreversibile del padre, ma siamo anche nell'*epoca di Telemaco*; le nuove generazioni guardano il mare aspettando che qualcosa del padre ritorni. Ma questa attesa non è una paralisi melanconica. [...] Nel complesso di Telemaco in gioco non è l'esigenza di restaurare la sovranità smarrita del padre-padrone. La domanda di padre che oggi attraversa il disagio della giovinezza non è una domanda di potere e di disciplina, ma di *testimonianza*. [...] La domanda di padre non è più domanda di modelli ideali, di dogmi, di eroi leggendari invincibili, di gerarchie immodificabili, di un'autorità meramente repressiva e disciplinare, ma di atti, di scelte, di passioni capaci di testimoniare, appunto, come si possa stare in questo mondo con desiderio e, al tempo stesso, con responsabilità. Il padre che oggi viene invocato non può più essere il padre che ha l'ultima parola sulla vita e sulla morte, sul senso del bene e del male, ma solo un padre radicalmente umanizzato, vulnerabile, incapace di dire qual è il senso ultimo della vita ma capace di mostrare, *attraverso la testimonianza della propria vita, che la vita può avere un senso*.

(M. Recalcati, Il complesso di Telemaco, Feltrinelli, Milano 2013)

Comprensione e analisi

1. Riassumi questo testo, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
1. Con quali argomenti Recalcati sostiene la sua tesi?
2. Due sono le parole-chiave del testo: ereditare e testimoniare; spiegate il senso e la funzione che hanno nel brano.

Produzione

3. Il tema del rapporto col padre percorre tutto il Novecento letterario: Kafka, Svevo, Saba, per non parlare di Freud. Partendo dalla tesi di Recalcati, scrivi un testo argomentativo sulla questione, facendo riferimento agli autori studiati e alle tue conoscenze personali, appoggiando o confutando la tesi dell'autore.

PROPOSTA B 3

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach, L'illusione della conoscenza**, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

- 5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

- 10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

- 15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

- 20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle

*proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7.
[...]*

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,
- 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.
- Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni ed innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C 1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione.

Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato 4

Simulazione II prova scritta

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k}$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.
3. Fissa ora $k=4$ e poni $f(x) = f_4(x)$. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ con $k=-4$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1;1]$.

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x}$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Dimostra che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1;-1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$.
4. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero di soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Un serbatoio ha la stessa capacità del massimo cono circolare retto di apotema 80 cm. Quale è la capacità in litri del serbatoio?
2. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}$$

3. Considera la funzione

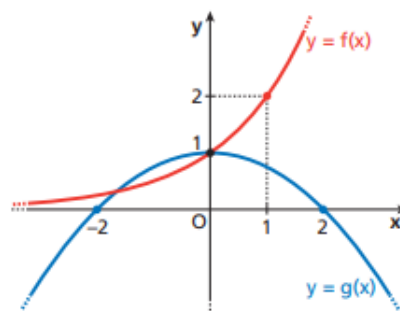
$$f(x) = \sqrt{\pi x - x^2 + 2\pi^2}$$

Stabilisci se soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-\pi, 2\pi]$.
In caso affermativo, determina i punti di cui il teorema garantisce l'esistenza.

4. Nel grafico sono rappresentate le funzioni $y = f(x)$ e $y = g(x)$, rispettivamente una funzione esponenziale del tipo $y = a^x$ e una parabola. Deduci dal grafico le espressioni analitiche di f e g .

Determina:

- a. La derivata della funzione $y = f(g(x))$;
- b. La derivata della funzione $y = g(f(3x))$.



5. Studiare la continuità e la derivabilità della funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{e^x - 1}{x} & \text{se } x < 0 \\ \cos^2 \pi x & \text{se } 0 \leq x \leq 1 \\ 1 + \frac{\ln x}{x} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

e classificare gli eventuali punti di discontinuità e di non derivabilità.

6. Dimostrare che l'equazione $x^3 + x - \cos x = 0$ ammette un'unica soluzione positiva.
7. Considerata la parabola di equazione $y = 4 - x^2$, nel primo quadrante ciascuna tangente alla parabola delimita con gli assi coordinati un triangolo. Determinare il punto di tangenza in modo che l'area di tale triangolo sia minima.
8. Determinare per quale valore del parametro a ($a \geq 0$) l'area del trapezoide individuato dalla curva $y = \frac{a+x}{x^2+1}$ e dalle rette $x = 0$ e $x = 1$ vale $\frac{\pi + \ln 4}{4}$.